



LIFE10 ENV/IT/307



# Azione 4

## Piano d'Azione per la riduzione dei rifiuti nella Distribuzione Organizzata

---

Protocollo d'intesa  
(Memorandum of Understanding)  
Comune di Trento

LIFE10 ENV/IT/307 NO.WA – No Waste



AMBIENTEITALIA





**PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL COMUNE DI TRENTO, LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO ED I  
SOGGETTI DELLA DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA  
"Riduzione di rifiuti nella grande distribuzione"**

- visto il D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm., Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" ed in particolare gli articoli 179 e 180 che riguardano l'obbligo delle pubbliche amministrazioni ad attivare iniziative (tra cui protocolli d'intesa) mirate alla prevenzione e riduzione dei rifiuti;
- visto il Terzo Aggiornamento del Piano Provinciale di Smaltimento dei Rifiuti (approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 1730 d.d. 18.08.2006) che prevede che, al fine di attivare interventi volti a limitare la produzione di rifiuti, si favorisca e definiscano le opportune intese con gli operatori singoli e associati della produzione e della distribuzione;
- atteso, altresì, che l'Amministrazione Comunale, nel formulare le proprie osservazioni al "Terzo Aggiornamento del Piano Provinciale di Smaltimento dei rifiuti" sopra richiamato, con delibera consiliare n. 79/2006 ribadiva la necessità e l'impegno per l'incremento della raccolta differenziata nel Comune di Trento e si impegnava per una politica di riduzione della produzione di rifiuti all'origine;
- preso atto inoltre che con deliberazione n. 268 di data 6.7.2010 la Giunta comunale ha approvato il documento relativo alle "Iniziative per la riduzione dei rifiuti nel Comune di Trento" nel quale sono individuati 12 punti specifici sui quali concentrare l'azione dell'Amministrazione con l'obiettivo di agire con interventi ed iniziative concrete sul fronte della prevenzione e della riduzione dei rifiuti nei vari campi presi in considerazione, tra i quali quello della Distribuzione Organizzata;
- considerato che facendo seguito alla deliberazione sopra citata, è stato istituito un tavolo di lavoro con i principali Soggetti della Distribuzione organizzata presenti sul territorio comunale per giungere alla individuazione di azioni condivise di riduzione dei rifiuti all'interno dei rispettivi punti vendita;
- preso atto che nel maggio 2010 si è giunti alla sottoscrizione di un primo Protocollo di intesa per la riduzione dei rifiuti nella Distribuzione Organizzata, denominato "Spesa leggera" (cfr. allegato 1) con la sottoscrizione del quale i soggetti firmatari si impegnavano ad attuare le azioni di riduzione in esso individuate,
- preso atto inoltre che il suddetto Protocollo di intesa è stato successivamente fatto proprio dalla Provincia Autonoma di Trento ed esteso a tutto il restante territorio provinciale con la denominazione "Ecoacquisti Trentino";
- atteso che il tavolo di lavoro con i Soggetti della Distribuzione Organizzata, Comune di Trento e Provincia Autonoma di Trento si riunisce con cadenza bimestrale ha nel tempo implementato i contenuti del Protocollo originario, individuando nuove azioni di riduzione e di sostenibilità all'interno dei supermercati aderenti;



- vista la partecipazione del Comune di Trento al progetto LIFE10 ENV/IT/307 No Waste, finanziato dal programma LIFE+ dell'Unione europea, che ha come obiettivo, tra gli altri, la sperimentazione di azioni negli esercizi commerciali della grande distribuzione al fine di contribuire alla riduzione dei rifiuti prodotti, azioni da realizzarsi previo accordo tra le parti interessate;
- considerato pertanto che uno degli obiettivi prioritari del Comune di Trento rimane quello di attuare una politica concreta e condivisa di riduzione di imballaggi nei rifiuti con il coinvolgimento dei Soggetti della Distribuzione Organizzata al fine di creare una "rete" organizzativa tesa a ingenerare comportamenti virtuosi da parte degli utenti e dei soggetti, pubblici o privati, coinvolti nella produzione delle merci e nella distribuzione e commercializzazione dei prodotti;
- ritenuto necessario, alla luce delle valutazioni effettuate dai partner aderenti al progetto LIFE e rapportandosi anche con quanto emerso nel Comune di Reggio Emilia, procedere ad una nuova sottoscrizione del presente Protocollo di intesa con i Soggetti della Distribuzione Organizzata operanti nel Comune di Trento in modo da creare un terreno favorevole (scambi di esperienze, coordinamento delle azioni, ecc) alla sperimentazione ed alla realizzazione di buone pratiche di prevenzione e riduzione che possano essere estese anche ad altre realtà territoriali;

Sulla base delle considerazioni sopra esposte

tra il Comune di Trento, la Provincia Autonoma di Trento ed i Soggetti della Distribuzione Organizzata sottoscrittori e operanti nel territorio comunale si conviene e si stipula il presente Protocollo volontario d'intesa avente l'obiettivo di promuovere e sostenere azioni concrete per la prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti all'interno dei supermercati stessi.

#### **Art. 1 Definizioni**

Ai fini del presente Protocollo d'intesa si intende:

- per "Soggetti della Distribuzione Organizzata": i punti vendita al dettaglio di prodotti di largo consumo operanti nel territorio provinciale;
- per "Tavolo Tecnico di Concertazione": commissione composta dai soggetti di cui all'articolo 2, con funzioni di indirizzo e monitoraggio;
- per "Comitato provinciale": comitato composto da un rappresentante del Servizio per le Politiche di Risanamento dei Siti Inquinati e di Gestione dei Rifiuti e uno dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, con funzioni di accreditamento e controllo.

#### **Art. 2 Soggetti Firmatari**

Sono Soggetti Firmatari:

- a. la Provincia Autonoma di Trento;
- a. Il Comune di Trento;
- b. I Soggetti della Distribuzione Organizzata aderenti al tavolo di lavoro;

#### **Art. 3 Adesioni successive**

Il presente Protocollo rimane un documento "aperto" al quale i Soggetti della Distribuzione Organizzata non aderenti al momento della sottoscrizione potranno aderire in qualsiasi momento successivo, previa l'accettazione e rispetto dei contenuti del presente Protocollo.



Si impegnano inoltre a svolgere attività di sensibilizzazione e informazione sui temi degli acquisti sostenibili e sui contenuti del presente progetto anche all'interno degli istituti scolastici comunali e provinciali.

#### **Art. 7 Tavolo tecnico di Concertazione**

Il Comune di Trento e la Provincia Autonoma di Trento si impegnano a costituire il Tavolo Tecnico di Concertazione di cui all'art. 1, che definisca e coordini le iniziative operative, valuti i risultati ottenuti e introduca eventuali elementi innovativi che via via si ritenessero opportuni. Obiettivo del tavolo di concertazione sarà anche quello di mantenere e facilitare forme di scambio di esperienze/informazioni ed elaborazione di proposte nuove.

#### **Art. 8 Il Comitato provinciale**

L'Amministrazione provinciale si impegna a costituire il Comitato provinciale di cui all' art. 1, che provvede al rilascio del marchio Ecoacquisti ai singoli punti vendita richiedenti e all'accreditamento dei verificatori. Il Comitato provvede alla tenuta di un pubblico elenco dei punti vendita in possesso del marchio e di un pubblico elenco dei verificatori accreditati. Il Comitato provvede altresì alla sospensione o al ritiro del marchio nel caso sussistano le condizioni previste dal successivo articolo 9.

#### **Art. 9 Attività di verifica**

Il marchio viene rilasciato al singolo punto vendita dal Comitato solo se la verifica effettuata da un verificatore accreditato sul punto vendita richiedente abbia rilevato la piena conformità ai criteri di cui al presente Accordo. Anche dopo il rilascio vengono effettuate verifiche periodiche finalizzate a rilevare il mantenimento della conformità ai criteri.

Nel caso in cui vengano riscontrate non conformità, il soggetto richiedente ha a disposizione 2 mesi per la rimozione delle stesse. Trascorsi i 2 mesi, il verificatore conduce una verifica mirata a rilevare la rimozione delle non conformità riscontrate. In caso negativo, il soggetto richiedente deve sottoporsi a una nuova verifica completa.

#### **Art. 10 Monitoraggio**

I soggetti firmatari concordano sulla necessità di verifiche periodiche sull'andamento delle azioni intraprese e sulla loro rilevanza ai fini della riduzione dei rifiuti. Si impegnano pertanto a fornire, su richiesta dell'Amministrazione, le informazioni ed i dati relativi alle diverse attività di riduzione individuate e in ordine ai risultati conseguiti.

La raccolta di tali dati avrà l'obiettivo di svolgere valutazioni e calcoli in forma aggregata per definire l'effettiva riduzione di rifiuti perseguita con le diverse azioni. Sarà cura dell'Amministrazione mantenere il monitoraggio sulle azioni intraprese ed i risultati ottenuti e di pubblicizzarli nelle forme ritenute idonee.

#### **Art.11 Durata, modifica e recesso dal Protocollo di Intesa**

Il presente Protocollo ha validità di tre anni a partire dalla data di sottoscrizione e, alla scadenza, sarà rinnovato automaticamente, salvo atto di recesso da presentare da parte del soggetto firmatario almeno tre mesi prima della scadenza triennale.

Il tavolo di concertazione può provvedere con propria deliberazione alla modifica dei contenuti del presente Protocollo e all'aggiornamento delle azioni ad esso allegate.



LIFE10 ENV/IT/307



Trento, 10 ottobre 2013

Per il Comune di Trento

Il Sindaco

Dott. Alessandro Andreatta

Per la Provincia Autonoma di Trento

Il Presidente

Dott. Alberto Racher

Per la Distribuzione Organizzata:

TRENTO SVILUPPO/COOP SUPERSTORE



ORVEA SUPERMERCATI



POLI SUPERMERCATI

SAIT Soc. Coop.



GRUPPO NATURA SI'



EUROSPESA TOVAZZI

